

Il Consorzio Vino Chianti pronto a sbarcare in India

All'Anteprima Chianti Lovers & Rosso Morellino alla Fortezza da Basso l'annuncio del presidente Busi: Nuove rotte commerciali per reagire alle difficoltà create da tensioni geopolitiche e dai dazi USA. L'India sarà uno dei mercati su cui investiremo con maggiore decisione dal prossimo anno. Alcune aziende sono già presenti, ma il Consorzio ha il dovere di accompagnare questo percorso e spiegare che cos'è oggi il Chianti, per questo stiamo organizzando una missione ad hoc. L'annuncio di Giovanni Busi, presidente del Consorzio Vino Chianti, è avvenuto a margine dell'Anteprima Chianti Lovers & Rosso Morellino in corso oggi alla Fortezza da Basso. L'



instabilità politica ed economica internazionale e le incertezze legate ai dazi USA spiega Busi non aiutano i mercati. Proprio per questo dobbiamo reagire, cercando nuovi sbocchi commerciali: la vendemmia arriva ogni anno, il vino si produce ogni anno e quel prodotto deve trovare spazio nel mondo. Stiamo lavorando sull'Africa, a gennaio siamo stati per la prima volta in Nigeria, continuiamo a investire in Sud America e nell'area Mercosur, guardiamo con attenzione al Brasile e ai Paesi asiatici come Cina, Vietnam, Thailandia e Giappone. In questo senso continua il presidente del Consorzio Vino Chianti. L'India rappresenta oggi una tappa strategica di questo percorso di crescita e diversificazione. Malgrado le difficoltà questa Anteprima è la dimostrazione della forza qualitativa della denominazione: il Chianti 2025 è un'annata fresca, equilibrata, con uve arrivate a piena maturazione anche grazie alle piogge estive; la Riserva 2023 ha avuto volumi più bassi ma una qualità molto alta. Presentiamo due annate che parlano di identità e solidità. Ora dobbiamo trasformare questa qualità in nuove opportunità commerciali, ha concluso Busi.